

Il sole e la torta

Interessante l'esperimento proposto alla fine dell'anno scolastico da un arguto insegnante ai suoi alunni. Li ha portati a pranzo chiedendo loro di fotografare una torta prima del pranzo e di ripetere la foto dopo il pranzo, ricordando di contare il numero dei partecipanti al banchetto.

Organizza poi per il giorno dopo una gita al mare e rivolge ai ragazzi la stessa richiesta: fotografare il sole al mattino e poi ripetere l'operazione alla sera, cercando di calcolare il numero di persone che lo hanno "preso" sulla spiaggia durante la giornata.

E' scontato il risultato: della torta, che prima del pranzo si presentava bella, rotonda, colorata, una volta divisa in sia pur piccole porzioni tra una dozzina di commensali, non ne è rimasta una briciola.

Il sole, invece, chi l'ha fotografato l'ha ritratto intero sia al mattino che alla sera... Delle migliaia di persone che si sono crogiolate al suo calore, nessuno l'ha visto diviso in altrettante parti, ma tutti hanno goduto intero e indivisibile lo splendore e il calore.

Il sole lo vedi tutto per te, anche guardandolo con milioni di persone. Lo sguardo di ciascuno non divide il sole, che brilla tutto per chiunque, sia per i santi, sia per i briganti.

Così Dio ama tutti e ciascuno immensamente. Dio è tutto in tutti, indivisibile, è tutto per ciascuno.